



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario ad acta
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

N. 95/17 del 12/09/2024

OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione superiore della Città Metropolitana.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di settembre in Palermo, il Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni del Consiglio Metropolitan, dott.ssa Filippa D'Amato, giusta Decreto Assessoriale n. 358/S.3/2024 del 11/09/2024, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale.

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione per l'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali prot. n. 0063479 del 08/08/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, per chi adotta il presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione per l'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali prot. n. 0063479 del 08/08/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per

farne parte integrante e sostanziale.

2. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Fatto e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale

F.to IL COMMISSARIO AD ACTA
dott.ssa Filippa D'Amato

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal _____.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

() Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

☒ Atto divenuto esecutivo dopo il quindicesimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 12/11/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato



PROT. 0063479
DEL 08/08/2024

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**DIREZIONE PER L' EDILIZIA SCOLASTICA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI
PATRIMONIALI E CULTURALI**

**Proposta di deliberazione del Commissario *ad acta*
in sostituzione del Consiglio Metropolitan**

OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di istruzione superiore della Città Metropolitana di Palermo.

Premesso che:

- nelle linee di attività di questa Direzione è previsto l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle Associazioni Sportive Dilettantistiche ed Enti di promozione sportiva per attività in orario extrascolastico;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitan n.69 del 26 ottobre 2021 è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di istruzione superiore della Città Metropolitana di Palermo ;

Considerato che:

- per uno snellimento delle procedure di assegnazione e per garantire l'assegnazione degli impianti secondo criteri di imparzialità e di trasparenza occorre procedere ad un aggiornamento dell'attuale Regolamento, questa Direzione ha predisposto un nuovo schema di Regolamento.

Ritenuto

- di dover approvare in ogni sua parte il regolamento proposto, con il quale si intende disciplinare l'uso delle palestre scolastiche, in orario extrascolastico, degli Istituti di competenza di questa Amministrazione, al fine di garantire l'interesse pubblico dell'intera cittadinanza alla fruizione degli impianti e alla pratica di discipline sportive , nonché la massima trasparenza nelle assegnazioni e di intendere, pertanto, abrogata ogni diversa precedente disposizione disciplinante la materia oggetto del Regolamento.

Visto

lo schema di regolamento all'uopo predisposto dalla Direzione per l'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone al Commissario ad acta con le funzioni del Consiglio Metropolitanò che:

DELIBERI

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

- di approvare in ogni sua parte l'allegato Regolamento, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente l'utilizzo delle palestre scolastiche e composto da 13 articoli e schemi di domanda (moduli A e B) per l'uso delle palestre da presentare alla Città Metropolitana di Palermo
- di intendersi abrogata ogni diversa precedente disposizione disciplinante la materia oggetto del Regolamento.

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Elio Re

F.to Il Responsabile EQ
Ing. Salvatore Concialdi

Si allega: Schema di Regolamento

Modulo A

Modulo B

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

Addi

F.to Il Dirigente
Arch. Rosario Musso

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE


Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**
☐ **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

Addi

09/08/2024

Prop. 2566/24 

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

L'ORGANO DI REVISIONE

Al Sig. Sindaco Metropolitano

Al Sig. Commissario ad Acta

Al Sig. Direttore Generale

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Ragioniere Generale

Verbale N. 28 del 12.08.2024

In data 12 Agosto 2024 il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Palermo, riunitosi in teleconferenza, composto da:

- Dott. Piero Castelli Presidente;
- Rag. Carmelo Franco Anastasi Componente;
- Rag. Vincenzo Ligambi Componente;

- ha ricevuto, tramite PEC il giorno 09.08.2024, la proposta di deliberazione del Commissario *ad acta* in sostituzione del Consiglio Metropolitano, per il rilascio del proprio parere ai sensi dell'Art. 239 del TUEL comma 1, lett. b) punto 2, avente ad oggetto: *"Approvazione nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di istruzione superiore della Città Metropolitana di Palermo"*.

- ha esaminato la proposta di deliberazione, unitamente agli allegati di Legge, operando nel rispetto della Legge e con particolare riferimento:

- ✓ **VISTO** l'Art. 42 del D.Lgs 267/2000 T.U.E.L.;
- ✓ **VISTA** la L.R. n. 48/1991;
- ✓ **VISTA** la L.R. n. 30/2000;
- ✓ **VISTA** il D.Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- ✓ **VISTO** lo Statuto dell'Ente;
- ✓ **VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- ✓ **VISTO** Il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- ✓ **VISTO** l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

ha effettuato le verifiche necessarie al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile, come richiesto dall'Art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del T.U.E.L..

PREMESSA

PRESO ATTO:

che è intenzione dell'Amministrazione sostituire il regolamento in atto vigente approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 69 del 26 Ottobre 2021, con uno più efficace ed efficiente per uno snellimento delle procedure di assegnazione e per garantire la concessione degli impianti secondo criteri di imparzialità e di trasparenza.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

CONSIDERATO che:

- il nuovo Regolamento, sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, è composto da n. 13 articoli numerati progressivamente dal n.1 al n.13 e schemi di domanda (moduli A e B).

CONCLUSIONE

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica rilasciata dal Dirigente per l'edilizia scolastica e la valorizzazione dei beni patrimoniali e culturali Dott. Rosario Musso in data 08.08.2024;

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile, rilasciato dal Ragioniere Generale Dott. Massimo Bonomo in data 09.08.2024;

VISTO che i predetti pareri sono espressi, ai sensi degli Articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D. L.gs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'Art. 239, comma 1, lettera b) punto 2 del TUEL,

Esprime parere favorevole

per quanto di propria competenza, alla proposta di deliberazione del Commissario *ad acta* in sostituzione del Consiglio Metropolitan, *"Approvazione nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di istruzione superiore della Città Metropolitana di Palermo"*.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Piero Castelli

Componente Rag. Carmelo Franco Anastasi

Componente Rag. Vincenzo Ligambi

• (Firmato Digitalmente)



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
DIREZIONE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI PATRIMONIALI E CULTURALI

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI
SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
PALERMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Definizioni, finalità e beneficiari

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'utilizzo degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Palermo.

2. La Città Metropolitana di Palermo, al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva mette a disposizione della collettività gli impianti sportivi annessi agli edifici scolastici di propria competenza (di seguito Centri Sportivi Metropolitan o Palestre per brevità), in orario extrascolastico con priorità alle attività rivolte a minori, giovani, disabili ed anziani, interessati alla pratica dello sport come servizio sociale ed educativo, per mezzo delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e gli altri soggetti di cui al successivo comma 4.

3. Al fine di migliorare l'offerta formativa degli Istituti Scolastici e la diffusione della pratica sportiva sul territorio, i suddetti impianti possono essere utilizzati da terzi secondo le modalità previste dal presente regolamento.

4. Possono chiedere l'uso degli impianti sportivi i seguenti soggetti: Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, Associazioni Polisportive, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità ed organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico (tutte di seguito Associazioni/Società Sportive).

5. È comunque esclusa l'assegnazione delle palestre a privati per fini di lucro e ogni forma di subaffitto non autorizzato.

Art. 2

Periodo ed orari di utilizzo degli impianti

1. A norma dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs n. 297/1994 "gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dall'orario scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile".

La Città Metropolitana di Palermo ha facoltà di disporre il temporaneo uso degli impianti sportivi scolastici di propria competenza. A tal fine la Città Metropolitana di Palermo acquisirà dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo (ATP Palermo) e dall'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola per la Sicilia (ORSS Sicilia) il report delle Palestre di pertinenza scolastica da adibire alle attività di cui all'art. 1 del presente regolamento, redatto previa acquisizione delle delibere con i pareri dei Consigli di Istituto e contenenti le fasce orarie di disponibilità e ogni altra informazione utile a pianificare lo svolgimento di attività in orario extra-scolastico.

Il Report sarà pubblicato sul sito ufficiale della Città Metropolitana di Palermo prima dell'emanazione dell'avviso di cui al successivo Art. 4.

Art. 3

Programmazione

1. Il Consiglio Metropolitan nell'ambito dei suoi poteri di indirizzo individua i criteri di carattere generale cui attenersi per l'assegnazione degli impianti sportivi, ispirandosi ai principi di imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo, prevedendo che gli stessi siano prioritariamente riservati per:

- ☐ garantire opportunità di utilizzo e fruizione degli impianti sportivi a cittadini appartenenti a categorie svantaggiate o in fasi evolutive (bambini, ragazzi, anziani), nonché a quelle associazioni che svolgono attività per favorire la piena inclusione e integrazione di categorie con disagio sociale documentato dalle strutture sanitarie nazionali e/o dai servizi sociali del comune di residenza;
- ☐ favorire le Associazioni/Società sportive storiche o che comunque sono da tempo nel tessuto sportivo della Città Metropolitana di Palermo, con comprovata capacità organizzativa e con ampia adesione di partecipanti;
- ☐ favorire lo sviluppo di attività sportive agonistiche avviate da tempo e riconosciute a vari livelli (nazionale, regionale, provinciale) o che hanno acquisito meriti e risultati sportivi nei campionati e/o tornei federali e degli Enti di Promozione Sportiva;
- ☐ favorire un equilibrio nella distribuzione degli orari tra le diverse attività agonistiche e di allenamento, di avviamento, amatoriali, ricreative e sociali.

PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI IMPIANTI

Art.4

Avviso

1. La Città Metropolitana di Palermo provvederà all'emanazione, di regola entro il 30 aprile di ogni anno, di apposito "avviso pubblico per l'utilizzo di spazi a fasce orarie delle palestre scolastiche" di proprietà, rivolto alle associazioni e società sportive interessate all'assegnazione degli spazi, nonché a comunicare alle Istituzioni Scolastiche l'esito dei lavori della commissione, di cui al successivo Art. 7, al fine di procedere alla definizione della Convenzione tra la stessa Istituzione Scolastica, la Città Metropolitana di Palermo e l'operatore sportivo assegnatario dello spazio

Art. 5

Domanda e Documentazione

1. La domanda di assegnazione, redatta sul modulo A, messo a disposizione dall'Amministrazione sul sito ufficiale della Città Metropolitana, firmata dal responsabile legale dell'Associazione/Società sportiva o di altro organismo associativo previsto dall'art. 1 deve essere rivolta alla Città Metropolitana di Palermo e deve pervenire entro il termine fissato dall'avviso. Gli spazi possono essere richiesti per i giorni che vanno dal lunedì al venerdì per un numero massimo di 18 ore settimanali complessive e di non più di 12 ore su un singolo plesso.

2. Le richieste per l'utilizzo temporaneo vanno presentate almeno 15 giorni naturali, consecutivi e continui prima della data di svolgimento o di inizio delle attività, compatibilmente con la disponibilità residua di spazi a seguito di approvazione del Piano di assegnazione di cui all'art. 7.

3. Le domande pervenute oltre i termini sono valutate successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo ed accolte, in subordine a quelle presentate entro il termine stabilito dall'avviso, compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

4. Il soggetto richiedente deve indicare nella domanda l'impianto sportivo prescelto. Possono essere richieste fino a tre aree ad uso sportivo secondo un ordine di priorità preferenziale con la specificazione della disciplina motoria o sportiva che si intende praticare.

5. La domanda deve contenere, con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) dati anagrafici e recapito del richiedente (rappresentante legale), natura e ragione sociale dell'Associazione o ente rappresentato, sede legale con indirizzo completo, partita IVA o codice fiscale, recapito telefonico, e-mail del rappresentante legale;
- b) numero di iscritti all'Associazione sportiva nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda. L'elenco con i nominativi degli iscritti, certificato dalla federazione o da ente di promozione sportiva, deve essere allegato alla domanda;
- c) numero iscrizione all'albo nazionale C.O.N.I.;
- d) indicazione dell'affiliazione ad un EPS o federazione CONI riconosciuto a livello nazionale con indicazione dei campionati a cui si partecipa.
- e) partecipazione dell'organismo associativo a campionati Federali, nazionali e regionali nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda;
- f) attività che si intende svolgere nell'impianto sportivo scolastico richiesto, preferenze in relazione ai giorni ed orari d'uso;
- g) indicazione relativa all'utilizzo di un impianto sportivo della Città Metropolitana nei dieci anni scolastici precedenti.
- h) indicazione relativa ad attività riconosciute dal CIP che possa documentare un'attività motoria e/o sportiva per diversamente abili o integrata fra normodotati e diversamente abili.
- i) indicazione relativa alla presenza nell'Associazione di soggetti con qualificazione professionale afferente all'area delle scienze motorie.

6. Alla domanda va allegata dichiarazione sostitutiva (Modulo B), messo a disposizione dall'Amministrazione sul sito ufficiale della Città Metropolitana, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 contenente:

- A. di aver preso visione e di accettare il presente regolamento in ogni sua parte;
- B. di sollevare da qualsiasi responsabilità civile e penale la Città metropolitana di Palermo per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi coperti e scoperti concessi in uso, come pure da responsabilità per danni e persone, cose, soci o terzi, in dipendenza dell'uso degli stessi locali;
- C. che l'atto costitutivo e lo statuto, già depositati presso la Direzione competente non hanno subito alcuna variazione e che pertanto sono da ritenersi validi per la stagione sportiva;
- D. che tutti i soggetti che partecipano alle attività organizzate dall'associazione sono assicurati con polizza assicurativa garantita dalla Federazione/Ente di promozione sportiva o con carta SPORTASS con oneri a carico del CONI;
- E. che le attività svolte dall'Associazione all'interno degli spazi concessi in uso, sia interni che esterni, corrispondano esclusivamente alle attività indicate nella convenzione e che le stesse non hanno finalità di lucro;
- F. che è fatto assoluto divieto di ingresso al pubblico durante gli allenamenti;
- G. che l'associazione svolge o meno allenamenti anche presso altre strutture pubbliche e quindi indicare i giorni e gli orari;
- H. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
- I. di essere informato, inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 169/2003 che i dati personali richiesti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi di competenza metropolitana.

7. Alla domanda verrà allegata relativamente alle società di cui al comma 4 dell'art. 1 copia dell'atto costitutivo e dello statuto, redatti secondo le normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità dell'Associazione e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente (da presentare solo il primo anno se non viene modificato);

8. L'incompletezza della domanda comporta la mancata attribuzione del punteggio relativo al punto della domanda non compilato.

9. Sono inammissibili le domande presentate da associazioni e/ organismi non in regola con i pagamenti per l'utilizzo degli impianti scolastici provinciali negli anni precedenti

10. Sono requisiti per la presentazione della richiesta di assegnazione in uso:

- 1) l'affiliazione in corso di validità con FSN, o DSA, o EPS o AB, il cui statuto contempli la disciplina sportiva per l'assegnazione delle aree ad uso sportivo;
- 2) l'iscrizione in corso di validità nel "Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche" presso Sport e Salute;
- 3) l'inesistenza di morosità o pendenze economiche di qualsivoglia natura nei confronti degli Enti proprietari o della Istituzione Scolastica.

Art. 6

Assegnazione e criteri di priorità

1. L'assegnazione in uso delle aree sportive dovrà seguire un ordine di graduatoria fondato sull'applicazione dei seguenti criteri:

1. Territorialità (punti: 5)

Per gli impianti ricadenti nei comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti il punteggio viene assegnato all'Associazione/Società Sportiva la cui sede legale/amministrativa è ubicata nella stessa circoscrizione in cui ricade l'impianto, per gli impianti ubicati nei comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti il punteggio viene assegnato alle società ubicate nello stesso Comune in cui ricade l'impianto richiesto.

2. Livello dell'attività sportiva (max punti: 10)

Il punteggio viene assegnato sulla base dell'ambito nel quale l'Associazione/Società Sportiva ha svolto la sua attività nell'anno immediatamente precedente la richiesta, nel seguente modo:

- ☐ per l'attività sportiva continuativa (campionato) svolta a livello nazionale punti 10;
- ☐ per l'attività sportiva continuativa (campionato) svolta a livello regionale punti 6;
- ☐ per l'attività sportiva continuativa (campionato) svolta a livello provinciale punti 4.

Se la suddetta attività è svolta per discipline individuali, il punteggio va dimezzato.

La suddetta attività deve essere certificata dalla FSN (o DSA) alla quale la Società/Associazione sportiva è affiliata.

3. Attività motoria o sportiva rivolta ai diversamente abili (max punti: 4)

Un punteggio aggiuntivo è assegnato all'Associazione/Società Sportiva affiliata a Federazione, Ente di Promozione sportiva o Associazione Benemerita riconosciute dal CIP, che possa documentare un'attività motoria e/o sportiva per diversamente abili o integrata fra normodotati e diversamente abili nell'anno immediatamente precedente la richiesta (punti 4)

La suddetta attività può essere svolta solo da tecnici qualificati e dovrà essere certificata dal CIP.

4. Numero di tesserati (max punti: 20)

Il punteggio viene assegnato sulla base del numero di tesserati nella disciplina per la quale si richiede l'impianto e residenti nel medesimo comune in cui quest'ultimo è ubicato, risultante dalla

documentazione prodotta e attestata dalle rispettive Federazioni, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva o Associazioni Benemerite secondo le seguenti modalità non cumulabili:

- ☐ numero di tesserati fino a 50 punti 3;
- ☐ numero di tesserati compreso tra 51 e fino a 100 punti 6;
- ☐ numero di tesserati compreso tra 101 e 150 punti 10;
- ☐ numero di tesserati compreso tra 151 e 200 punti 15;
- ☐ numero di tesserati oltre 200 punti 20.

Chi ha un numero di iscritti inferiore a 10 non può presentare istanza.

5. Qualificazione professionale (max punti: 14)

Il punteggio è assegnato sulla base della presenza presso l'Associazione/Società Sportiva in qualità di associato ovvero di lavoratore autonomo o dipendente di soggetti in possesso di qualifiche federali e/o di diploma di laurea conseguito all'esito di un corso di studio afferente all'area delle scienze motorie, con le seguenti modalità:

- ☐ per ogni soggetto in possesso di qualifica di tecnico SNaQ o federale riconosciuta da FSN, DSA, EPS o AB punti 4;
- ☐ per ogni soggetto in possesso di laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente punti 6;
- ☐ per ogni soggetto in possesso di laurea magistrale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente punti 10;
- ☐ per ogni soggetto in possesso di laurea magistrale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente ed in possesso di qualifica di tecnico SNaQ o federale riconosciuta da FSN, DSA, EPS o AB punti 14.

I suddetti titoli vanno certificati ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva di effettuare eventuali verifiche.

6. Continuità nel territorio (max punti 10):

Per ogni anno di attività nello stesso impianto punti 1 per un massimo di 10 punti.

I suddetti titoli vanno certificati ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva di effettuare eventuali verifiche.

7. Rinuncia successiva all'assegnazione (max punti: - 10)

La penalità è attribuita all'Associazione/Società Sportiva che, senza giustificato motivo, nell'anno immediatamente precedente alla presentazione della richiesta di assegnazione ha rinunciato alle aree ad uso sportivo allo stesso assegnate, anche se diverse da quelle oggetto della successiva richiesta:

- ☐ per l'Associazione/Società Sportiva che non produce giustificato motivo o non ha completato il versamento delle quote relative al canone annuale: punti -10;
- ☐ per l'Associazione/Società Sportiva che ha prodotto giustificato motivo ed ha versato tutte le quote del canone annuale: punti -5.

8. Comportamenti non conformi (punti: -10/-30)

La penalità è comminata all'Associazione/Società Sportiva che, durante la precedente stagione sportiva, ha ricevuto uno o più richiami scritti dall'Ente proprietario o dall'Istituzione Scolastica, anche se diverse da quelle oggetto della successiva richiesta, per comportamenti non conformi alle disposizioni che disciplinano l'uso delle aree, con le seguenti modalità:

- per ogni richiamo: punti -10 di penalità fino ad un massimo di -30 punti.
- Al richiamo successivo al raggiungimento della penalità massima non verranno assegnati spazi per la stagione successiva.

9. Parità di punteggio

In caso di parità di punteggio a seguito dell'applicazione dei sopradetti criteri, costituisce titolo preferenziale il punteggio ottenuto sulla base del criterio n. 2 (Livello dell'attività sportiva), in caso di ulteriore parità costituisce titolo preferenziale il punteggio ottenuto sulla base del criterio n. 4 (Numero di tesserati).

10. Norme finali

In caso di più richieste per una stessa area ad uso sportivo, che costituisca impianto sportivo omologato da una federazione, dovrà darsi precedenza alla richiesta dell'Associazione/Società Sportiva affiliata alla suddetta federazione o DSA. Se più sono le Associazioni/Società Sportive richiedenti, in possesso di detta affiliazione, sarà preferito l'Associazione/Società Sportiva con il punteggio maggiore sulla base dei criteri sopra elencati.

Art. 7

Piano di assegnazione generale

1. Per la valutazione delle domande pervenute verrà istituita apposita Commissione costituita da almeno un rappresentante per la Città Metropolitana di Palermo, un rappresentante per il Comune di Palermo ed un rappresentante per Ufficio Scolastico Regionale e Ambito Territoriale di Palermo. La Commissione provvederà a stilare il documento definitivo con tutte le indicazioni riguardanti l'assegnazione della palestra e degli spazi.

2. Il piano di assegnazione definitivo degli impianti è approvato dal Dirigente competente con propria determinazione.

3. Nel piano definitivo sono indicati gli eventuali spazi residui. Qualora disponibili possono essere presentate domande per l'assegnazione di tali spazi oltre il limite delle 18 ore previste con le medesime modalità di cui al precedente Art. 6.

4. Il piano di assegnazione è pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Palermo nella sezione Avvisi.

Art. 8

Tariffe e Polizza

1. Per l'utilizzo di ogni impianto sportivo è stabilito un canone orario secondo le tariffe vigenti da determinarsi con Decreto del Sindaco Metropolitano.

2. L'Associazione assegnataria dovrà versare un importo anticipato corrispondente al canone orario moltiplicato per le ore di utilizzo autorizzate. Tale importo viene suddiviso in due distinte rate anticipate:

- la prima per il periodo compreso tra la data di inizio degli allenamenti ed il 31 Dicembre sarà versata prima dell'ottenimento della stipula della convenzione;
- la seconda per il periodo compreso tra l'1 Gennaio dell'anno successivo e la data dell'ultimo giorno di allenamento, effettuando il pagamento entro il 15 Gennaio.

3. Il versamento del canone potrà essere effettuato ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. esclusivamente attraverso la connettività al nodo nazionale dei pagamenti tramite la il sistema pagoPA disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

4. L'Associazione assegnataria, previa sottoscrizione del verbale di presa visione dello stato della palestra e delle relative pertinenze, è tenuta a produrre apposita polizza per la Responsabilità Civile contro Terzi con un Istituto Assicurativo che dovrà prevedere:

- a) la copertura per i danni derivanti da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività sportive;
- b) la copertura per i danni a cose che l'Associazione/Società Sportiva abbia in consegna e/o custodia dall'Ente proprietario e dell'Istituzione Scolastica.

5. La Città Metropolitana prevederà nello strumento finanziario apposito capitolo di spesa al fine di coprire gli oneri per servizi accessori assunti dalle Istituzioni scolastiche per l'utilizzo delle palestre in orario extracurriculare da corrispondere all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo che ne curerà l'erogazione a seguito di rendicontazioni effettuate dalle istituzioni scolastiche

Art. 9 Convenzione

1. In esecuzione di quanto stabilito nel presente Regolamento, gli impianti sportivi scolastici vengono assegnati mediante convenzione stipulata tra l'Istituzione Scolastica, la Città Metropolitana di Palermo e l'Associazione/Società Sportiva assegnataria.

2. Le convenzioni possono essere di tipo annuale o di breve durata.

3. Le convenzioni annuali sono stipulate per un periodo di norma coincidente con l'anno scolastico, con priorità di rinnovo per un altro anno.

4. Le convenzioni per l'utilizzo temporaneo sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili.

5. Per le richieste d'uso temporaneo la Direzione competente della Città Metropolitana di Palermo, non appena in possesso della documentazione di cui all'art. 6, effettuata l'istruttoria, comunicherà all'Associazione/Società Sportiva e all'Istituzione scolastica, la possibilità di procedere alla stipula la convenzione di cui al comma 1 del presente articolo.

6. L'Associazione/Società Sportiva assegnataria potrà usufruire delle attrezzature di pertinenza dei locali dati in uso purché ne faccia espressa richiesta al Dirigente Scolastico e previa verifica delle attrezzature con sottoscrizione di apposito inventario.

7. L'Associazione/Società Sportiva assegnataria si obbliga ad usare la palestra con tutte le cautele necessarie, in rapporto all'attività svolta, per evitare danni di qualsiasi genere; terrà comunque sollevati la Città Metropolitana di Palermo e l'Istituto scolastico da ogni qualsiasi responsabilità – interamente e senza riserve ed eccezioni – per danni che derivassero a persone e/o cose, tanto all'interno quanto nelle pertinenze dei locali concessi, dall'uso della palestra e delle attrezzature, con risarcimento, quindi, dei danni che si dovessero verificare in conseguenza ed in dipendenza della convenzione, da chiunque o comunque provocati.

8. Il Dirigente Scolastico concorderà con l'Associazione/Società Sportiva assegnataria un protocollo d'intesa apposito per le modalità di apertura e chiusura dei locali in questione.

9. Ai sensi del D. Lgs 81/2008 le Associazioni/Società sportive, qualora obbligate, dovranno presentare un DVR (Documento valutazione di rischi) per le attività svolte all'interno dell'impianto sportivo. A sua volta l'Istituto dovrà presentare un apposito DVRI (Documento valutazione di rischi per le interferenze) del quale ogni utilizzatore dovrà avere cognizione.

Art. 10

Rinuncia, sospensione, recesso e revoca

1. Le Associazioni/Società sportive possono ridurre l'orario concesso definitivamente, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata. Possono altresì rinunciare alla convenzione in qualsiasi momento previa tempestiva comunicazione.

2. Le somme versate non potranno essere oggetto di rimborso.

3. L'Associazione/Società Sportiva è tenuta ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della convenzione per manifestazioni di particolare rilievo pubblico, programmate dall'Ente concedente.

4. Fino ad un massimo di dieci giorni annui, per esigenze dell'Istituto Scolastico (eventi, manifestazioni, e progetti di breve durata) Il Dirigente del Servizio competente, di concerto con il Dirigente Scolastico, potrà sospendere le convenzioni.

5. La Città Metropolitana di Palermo si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare le convenzioni per l'uso degli impianti sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando l'impianto non presenti le condizioni di agibilità per sopravvenuti eventi straordinari e naturali. L'Ente al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione gli impianti, si riserva la facoltà, sentite le associazioni interessate, di interrompere lo svolgimento delle attività trasferendo le stesse, ove possibile, in un impianto alternativo.

6. La convenzione potrà essere revocata dall'Ente in qualsiasi momento per giustificati motivi disciplinari, in particolare: su richiesta motivata dell'Istituto Scolastico, per trasgressione delle regole del presente regolamento, per danneggiamento intenzionale degli impianti sportivi e per grave ritardo nei pagamenti.

7. Saranno revocate le convenzioni alle Associazioni/Società Sportive che cedono il proprio monte ore a terzi a qualsiasi titolo.

8. Qualora la convenzione venga revocata definitivamente, il soggetto assegnatario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone relativo all'anno scolastico di riferimento.

Art. 11

Gare e campionati

1. È ammessa l'attività agonistica solo ed in quanto gli impianti sportivi risultino agibili ed omologati per tale attività sportiva.

2. L'utilizzo degli impianti sportivi per la disputa di campionato può avvenire o nei giorni stabiliti nella convenzione o in turni straordinari del sabato e della domenica.

3. Qualora le Associazioni/Società Sportive in convenzione abbiano la necessità di utilizzare gli impianti sportivi nelle giornate di sabato, domenica o altra giornata festiva, per l'espletamento di gare di campionato, partite non previste in calendario o amichevoli, devono presentare domanda scritta alla

Città Metropolitana di Palermo con preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data prevista di inizio campionato, con l'indicazione precisa di date, orari ed altre informazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione alla stipula della convenzione.

4. È cura dell'Associazione/Società Sportiva trasmettere tempestivamente il calendario delle gare di campionato della Federazione di appartenenza e delle partite amichevoli.

5. Per esigenze di campionato e previa autorizzazione della Città Metropolitana, si possono disputare gare e partite in giornate diverse da quelle oggetto di convenzione.

6. Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli.

Art. 12

Modalità d'uso degli impianti

1. Le Associazioni/Società sportive o gli altri organismi associativi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme:

- 1) gli impianti devono essere utilizzati direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali è stata sottoscritta la convenzione;
- 2) l'uso degli impianti sportivi non può essere concesso per attività e/o manifestazioni che non siano compatibili con la loro destinazione, funzione o caratteristiche;
- 3) l'impianto sportivo deve essere utilizzato per usi esclusivamente sportivi (allenamenti, corsi);
- 4) l'accesso all'impianto è subordinato alla presenza di almeno un responsabile, tecnico, dirigente o accompagnatore;
- 5) gli impianti devono essere utilizzati rispettando rigorosamente i giorni e gli orari loro assegnati; rientra tra gli impegni delle Associazioni/Società Sportive, nella durata del turno, predisporre quanto necessario per svolgere la propria attività e lasciare in ordine l'impianto sportivo per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo;
- 6) gli atleti, gli istruttori ed i responsabili della società sono tenuti ad osservare un comportamento disciplinato e rispettoso;
- 7) è fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene dell'impianto sportivo e dei servizi decorosi e nel rispetto del luogo;
- 8) in caso di ammissione di pubblico nell'impianto sportivo, fermo restando l'omologazione del campo, la società utente deve assicurare con propri responsabili il servizio d'ordine, impedire l'accesso ai non addetti e vigilare sul divieto di fumo nell'impianto sportivo ed è responsabile del comportamento del pubblico e deve farsi carico di eventuali danni arrecati ai locali, strutture, persone e cose in genere, di ogni abuso e danno.

2. Alle Associazioni/Società Sportive convenzionate è vietato, pena l'immediata decadenza dalla convenzione:

- sub concedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi;
- accordarsi tra società sportive per stabilire cambi di giorni ed orari senza preventiva autorizzazione della Città Metropolitana;
- installare attrezzature fisse a/o mobili che modifichino la struttura dell'impianto sportivo in assenza di accordi preventivi con il Dirigente Scolastico e con la Città Metropolitana;
- fare accedere pubblico durante gli allenamenti.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Ogni diversa precedente disposizione disciplinante la materia oggetto del presente Regolamento deve intendersi abrogata.

2. Le disposizioni del presente regolamento decorreranno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

Modulo A

Alla Città Metropolitana di Palermo
Direzione per l'Edilizia Scolastica e la
Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e
Culturali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
CAP _____, legale rappresentante dell'Associazione _____
C.F. _____ P.I. _____ avente sede legale in _____
_____ via _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____
Cell _____ Cell _____
Mail _____
PEC _____

CHIEDE

di poter utilizzare la palestra e/o spazio esterno attrezzato dell'Istituto scolastico

_____ plesso _____ dal _____ al _____ per
svolgere le sotto indicate attività riguardanti l'anno sportivo _____ / _____ per la
disciplina _____ per :

- o Allenamenti (specificare serie e categoria) _____
- o Campionato (specificare serie e categoria) _____
- o Altro (Manifestazione, gara, attività amatoriale, evento, corso di formazione, ecc.) _____

secondo il seguente calendario settimanale

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE	N. ORE	ALLENAMENTO	PARTITA	ALTRO
LUNEDI'						
MARTEDI'						
MERCOLEDI'						
GIOVEDI'						
VENERDI'						
SABATO						
DOMENICA						

Le Palestre scolastiche sono concesse secondo la disponibilità comunicata dal Dirigente Scolastico. Le giornate di sabato e domenica sono riservate principalmente per lo svolgimento di partite di campionato

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

dichiara

Numero di iscritti all'Associazione nell'anno antecedente la presentazione della domanda _____

Numero di iscrizione all'Albo Nazionale C.O.N.I. _____ o all'Albo Regionale Sicilia delle Associazioni Sportive _____

Indicazione dell'affiliazione E.P.S. o Federazione C.O.N.I. riconosciute a livello nazionale _____

Indicazione della partecipazione dell'Associazione a campionati federali, nazionali e regionali nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda _____

Indicazione dell'attività sportiva praticata con indicazione del numero di allievi iscritti e frequentanti _____

Indicazione relativa all'utilizzo di un impianto sportivo della città Metropolitana di Palermo nei 10 anni scolastici precedenti;

Istituto: _____

Anni di riferimento: _____

Indicazione relativa ad attività riconosciute dal C.I.P. _____

Indicazione relativa alla presenza di soggetti con qualificazione professionale affrente all'area delle scienze motorie _____

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Affiliazione in corso di validità con FSN, DSA, AB o EPS il cui statuto contempli la disciplina sportiva richiesta per l'assegnazione;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'inesistenza di morosità o pendenze economiche nei confronti dell'Ufficio Sport dell'Amministrazione Comunale e la registrazione sul Portale online del Servizio Sport del Comune di Palermo;
- Relazione sottoscritta dal legale rappresentate, vistata e corredata dal parere della FSN, DSA, AB o EPS, che documenti analiticamente tutti i punti elencati nell'art. 6 del Regolamento per l'utilizzo delle palestre;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante i punti 5 e 6 dell'art. 6 del suddetto Regolamento
- Copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.

La documentazione di cui sopra, congiuntamente al presente modulo-richiesta, dovrà pervenire entro la data di scadenza riportata sull'Avviso pubblico, decorsa la quale sarà esaminata in subordine e compatibilmente con le disponibilità residue.

Palermo li _____

Informativa breve sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679 modificato dal D.Lgs 101/2018

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa ed ai fini amministrativi (autorizzazioni) e contabili (fatturazione).

Si informa altresì che questa Amministrazione ha nominato il Responsabile Comunale della Protezione dei dati personali, al quale la S.V. si potrà rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali ed all'esercizio dei diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, utilizzando il seguente indirizzo: lrاندazzo@gierrelex.it. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della concessione dell'uso delle palestre scolastiche. L'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di usufruire del servizio richiesto. I dati da lei forniti sono accessibili esclusivamente al personale autorizzato al trattamento, che si impegnerà ad utilizzarli solo per le finalità sopra indicate ed a trattarli nel rispetto della normativa privacy. I suddetti dati saranno conservati nei termini di legge qualora previsti, ovvero per il tempo necessario per l'espletamento della pratica (salvo archiviazione se necessaria). Per l'informativa completa si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Palermo, nella sezione **Amministrazione Trasparente – Informativa privacy**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
CAP _____, legale rappresentante dell'Associazione _____
avente sede legale in _____ via _____ n. _____
CAP _____ Tel. _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- A) di aver preso visione e di accettare il presente regolamento in ogni sua parte;
- B) di sollevare da qualsiasi responsabilità civile e penale la Città metropolitana di Palermo per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi coperti e scoperti concessi in uso, come pure da responsabilità per danni e persone, cose, soci o terzi, in dipendenza dell'uso degli stessi locali;
- C) che l'atto costitutivo e lo statuto, già depositati presso la Direzione competente non hanno subito alcuna variazione e che pertanto sono da ritenersi validi per la stagione sportiva;
- D) che tutti i soggetti che partecipano alle attività organizzate dall'associazione sono assicurati con polizza assicurativa garantita dalla Federazione/Ente di promozione sportiva o con carta SPORTASS con oneri a carico del CONI;
- E) che le attività svolte dall'Associazione all'interno degli spazi concessi in uso, sia interni che esterni, corrispondano esclusivamente alle attività indicate nella convenzione e che le stesse non hanno finalità di lucro;
- F) che è fatto assoluto divieto di ingresso al pubblico durante gli allenamenti;
- G) che l'associazione svolge o meno allenamenti anche presso altre strutture pubbliche e quindi indicare i giorni e gli orari _____ ;
- H) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia);
- I) di essere informato, inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 169/2003 che i dati personali richiesti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi di competenza metropolitana.

Palermo li _____

Firma del dichiarante e timbro dell'Associazione
